

L'illusione della felicità

Penso che lo scopo di vita dell'uomo sia la ricerca della felicità. Questa però altro non è che pura illusione. Mi rendo conto di quanto cruda sia come considerazione, ma è così, perché fa parte della natura umana il non riuscire ad accontentarsi, quindi l'essere umano non sarà mai davvero soddisfatto di ciò che gli ha offerto la vita e, più cose avrà, più ne vorrà avere. Egli tende a credere che, per essere felice, debba riuscire a raggiungere uno specifico obiettivo, illudendosi ad esempio di poter trovare la felicità in una persona, primeggiando in qualcosa, nella realizzazione di un sogno. Tutto ciò potrà regalargli una sensazione di piacevolezza, tra l'altro momentanea, che non potrà tuttavia effettivamente colmare i vuoti interiori perché, dopo aver raggiunto un primo obiettivo, sentirà il bisogno di puntare su un secondo, poi su un terzo e così via, e per tutta la vita questo ciclo continuerà inevitabilmente a ripetersi.

L'uomo non sarà mai veramente felice: dopo aver ottenuto ciò che voleva, avvertirà un senso di felicità, seppur tristemente illusoria, che non durerà per sempre. In seguito si sentirà ancora una volta profondamente vuoto, e tornerà a vedere la vita per quello che realmente è, ovvero un susseguirsi di delusioni. Illudendosi, commetterà di continuo lo stesso errore, ma non saprà farne a meno, essendo la sua unica difesa dalle amarezze che gli riserva la vita. L'uomo ha un estremo ed insaziabile bisogno del desiderio: per essere relativamente felice non deve fare altro che trovare qualcosa che riesca ad illuderlo che possa esserlo.

Rendersi conto che effettivamente la vita è questa può far male, ed è triste dover vedere molte delle nostre aspettative crollare, lente e silenziose, sotto ai nostri occhi, mentre l'unica cosa che possiamo fare è osservare con rammarico che ciò accade e farcene una ragione. Ma, a pensarci bene, non è neanche così terribile perché, se smettessimo di illuderci, non vedremmo più la vita come un qualcosa di positivo, come un dono, e smetteremmo di nutrire aspirazioni e di fissare traguardi da raggiungere. C'è anche da dire che l'essere umano, pur preferendo non dover faticare più del dovuto, prova un senso di soddisfazione maggiore quando ciò che ha avuto se l'è sudato.

Inutile quindi star lì a lamentarsi e a tormentarsi, sperando che un bel giorno tutto quello che desideriamo possa improvvisamente cadere dal cielo, perché non accadrà. Non è sufficiente provare un forte desiderio, perché nessuno ci regala niente, anzi: ciò che possono riuscire a toglierci, appena ce n'è l'opportunità, ce lo sottraggono senza troppi scrupoli. È come se la vita fosse una gara e in una gara, se si rallenta per aiutare chi arranca, si arriverà al traguardo per ultimi.

Vogliamo fortemente qualcosa? Benissimo, rimbocchiamoci le maniche e decidiamoci a lottare. Lottiamo come mai prima di quel momento, se davvero ci importa del nostro obiettivo. Lottiamo sempre e comunque, anche quando avremo la sconcertante sensazione che il mondo ci abbia voltato

le spalle; anche quando tutti coloro che ci stanno intorno non faranno altro che dirci che è tutto inutile; anche quando chiunque, al posto nostro, si sarebbe già arreso da tanto o addirittura nemmeno ci avrebbe perso tempo. Lottiamo, resistiamo e soprattutto dimostriamo di meritare davvero quello a cui aspiriamo: vedrete che il mondo quasi si vergognerà di andarci contro.

Saranno molte le volte in cui penseremo che le nostre fatiche andranno perse e diremo a noi stessi che stiamo sprecando tempo prezioso che potremmo utilizzare per qualcosa di più concreto, ma è proprio questo il bello: prendiamola come una sfida contro noi stessi, contro i nostri pensieri pessimisti e i nostri limiti e quando penseremo che mollare sia la cosa migliore, ricordiamoci perché lo stiamo facendo e che, se vogliamo qualcosa dal futuro, dobbiamo partire dal presente. Magari non otterremo niente, ma la vera sconfitta non sarà nell'aver fallito, ma nell'essere stati codardi e non aver nemmeno tentato. Che senso ha non provare per paura di non riuscire, per poi convivere col pensiero appesantito dal rimpianto di come sarebbe potuta andare se solo ci avessimo provato? Proprio nessuno, perché una delusione si supera dopo un po', a rassegnarsi in qualche modo ci si riesce, ma il rimpianto ci tormenta, molesto, per tutta la vita. Vivere senza emozioni e aspirazioni non è vivere, ma guardare i giorni della nostra vita che, indifferenti, ci scorrono davanti.

Dovremo quindi fare il possibile per accontentare i nostri desideri, ma senza troppo sperare che in quei desideri troveremo la felicità. Il segreto per vivere bene la vita è semplicemente quello di riuscire a dare l'adeguato valore a sé stessi e agli altri. Non si può essere felici, ma sereni sì, se si apprezzano quelle piccole o grandi cose che ci sembrano scontate, ma senza le quali non avremmo la forza per andare avanti. E' bene dunque sentirsi gratificati per ciò che si ha sperando di poter avere altro e combattere per ottenerlo. Missione complicata per chi, come me, si avvicina a grandi passi all'adolescenza e vive la fase della vita forse più complicata.

Il bambino pensa che il mondo sia tutto a colori e nei suoi occhi c'è un'incontenibile gioia di vivere e di scoprire; l'adulto sa già cos'è davvero la vita; l'adolescente lo scopre a poco a poco e apre gli occhi su ciò che lo circonda. Ma ciò avviene lentamente e l'adolescente ne è cosciente soltanto per una piccola parte: assume col tempo un comportamento più maturo e responsabile, ma ha molto da imparare e non ha ancora acquisito l'importante capacità di distinguere da solo tra ciò che è bene o male. Di fronte alle prime delusioni e difficoltà può reagire nella maniera più sbagliata e, vittima della sua vulnerabilità, cade in trappole insidiose che potranno minare irreversibilmente anche i suoi anni futuri: fumo, alcool, droghe gli fanno credere che la felicità sia a portata di mano e che coincida con lo 'sballo', con lo scappare dalla realtà e sfuggire alla vita. Intanto, però, i problemi sono reali e s'impongono con forza e non è di certo scappando che troveranno soluzione.